

COMUNE DI SANT'AGNELLO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	Numero 39	Data 28/07/2021	Prot.
--	---------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

L'anno 2021,
Il giorno 28,
del mese di Luglio,
alle ore 10.00,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. Rocco Gennaro in qualità di Presidente C.C..-

Sono presenti ed assenti, come da appello effettuato ad inizio seduta, i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Rocco Gennaro	Presidente C.C.	SI
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
Accardi Chiara	Consigliere	SI
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Terminiello Mariarosaria	Consigliere	SI
De Martino Maria	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1970)	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1971)	Consigliere	NO
Aponte Fabio	Consigliere	SI
Galano Fabio	Consigliere	NO
Maresca Carmine	Consigliere	SI

Totale presenti: 11 /Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale dott. Franco Roberto.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

Il Presidente legge l'argomento in oggetto, iscritto al punto n. 3 dell'ordine del giorno, ed apre la discussione in ordine allo stesso.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore al Bilancio, dott.ssa Maria De Martino, che relaziona in merito allo schema di deliberazione agli atti del Consiglio, illustrandone i contenuti e le finalità
(Il testo di detta relazione e dei successivi interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione è registrato sul supporto informatico e riportato integralmente nella trascrizione allegata al presente verbale di deliberazione, sub "A" – n.d.r.)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante norme in materia di "Ordinamento finanziario contabile degli Enti locali", il quale all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 31 marzo 2021 il bilancio di previsione 2021-2023 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;

- con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 31 marzo 2021 il Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 01/06/2021, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 22/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, la prima variazione di bilancio;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/07/2021 la variazione di assestamento generale di cui all'art. 175 del TUEL;

CONSIDERATO che pur in presenza di norme che hanno disposto alcuni differimenti (da ultimo l'articolo 3 del D.L. n. 56 del 20 aprile 2021, che ha prorogato al 31 maggio 2021 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto di gestione 2020 per la generalità degli enti locali, e l'articolo 52 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 che ha ulteriormente differito al 31 luglio p.v. detto termine nei riguardi degli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione del Responsabile del servizio finanziario con la quale ha proceduto ad una verifica della situazione finanziaria dell'Ente alla data del 10 luglio 2021, dando atto in conclusione che:

1. che i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2021 non evidenziano fatti od elementi che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione della competenza ovvero della gestione dei residui, per quanto attiene la parte corrente del bilancio;

2. per quanto riguarda la gestione della competenza in conto capitale la proiezione non desta preoccupazioni;

3. tenuto conto delle specifiche attestazioni rilasciate da ciascun responsabile e dei debiti segnalati nelle stesse, per i quali già esiste copertura finanziaria adeguata, non si rilevano ulteriori elementi, fatti o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura finanziaria ovvero non sono emersi, in quanto non segnalato, fatti che facciano presumere l'insorgere nel corso del presente esercizio di successivi debiti fuori bilancio art. 194 del D. Lgs 267/2000.

4. Relativamente all'equilibrio della gestione corrente si evidenzia:

- che le maggiori spese per fatti di gestione nuovi previste o verificatesi trovano copertura con l'attivazione di nuove risorse correnti o contrazione di altre voci di spesa. E' comunque importante rilevare la capacità dell'ente di ravvicinare il più possibile la fase della riscossione alla fase dell'accertamento e la fase del pagamento a quella dell'impegno di spesa;

- che complessivamente, nell'ambito della gestione corrente, anche proiettata al 31/12/2021, le previsioni di entrata si dimostrano veritiere e conseguibili nell'ambito di quanto sopra riportato, tenuto anche conto del monitoraggio operato dai Responsabili competenti, pur richiedendo un costante controllo del loro andamento, e le previsioni di spesa si rendono necessarie e sufficienti per quanto prevedibile;

- la gestione della parte corrente del bilancio richiede un attento monitoraggio nel corso dell'esercizio, al fine di verificare in particolare il livello di accertamento delle entrate, tenuto conto del differimento delle scadenze di versamento di alcuni tributi dell'Ente e della difficoltà che incontreranno numerosi contribuenti nell'adempire correttamente all'obbligazione tributaria, per effetto della situazione di difficoltà economica causata dall'emergenza sanitaria;

- che risulta particolarmente importante sincronizzare gli impegni di spesa corrente con il livello di accertamento delle entrate, operando, laddove necessario, l'eventuale blocco degli impegni di spesa, pur in presenza di stanziamenti di bilancio;

- eventuali maggiori necessità di spesa dovranno essere attentamente valutate sulla base delle risorse di entrata che si renderanno effettivamente disponibili entro la fine dell'anno;

- eventuali minori risorse di entrata dovranno essere fronteggiate nell'esercizio ricorrendo a nuove fonti di entrata ovvero intervenendo sulle spese non ancora impegnate.

5. *Relativamente all'equilibrio della gestione investimenti si evidenzia:*

- sono state impegnate somme per investimenti da parte dei Responsabili delle unità, il cui grado di attuazione, allo stato attuale, è in linea con l'acquisizione dei mezzi di finanziamento e pertanto non sono ipotizzabili squilibri in merito a tale gestione, anche in considerazione del fatto che gli impegni relativi alle spese di investimento sono subordinati all'accertamento delle relative entrate.

Sulla base delle considerazioni di cui alla presente relazione, anche proiettando la situazione finanziaria al 31/12/2021, si ritiene che permangano gli equilibri di bilancio anche in termini prospettici, pur evidenziando che la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria e la difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedano un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente.

CONSIDERATO, inoltre, che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui a seguito delle variazioni apportate;

DATO ATTO CHE sono stati sottoposti all'ordine del giorno della presente seduta consiliare tutti i provvedimenti per il ripiano dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 richiamati nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL (allegato E);

ACQUISITI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano

PRESENTI N. 11

VOTANTI N. 11

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 3 (Aponte, Maresca, Rocco)

VOTI CONTRARI N. 0

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto riportato ed analizzato in dettaglio nella relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
2. **DI DARE ATTO** CHE sono stati sottoposti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e risultano perciò in corso di riconoscimento e finanziamento i provvedimenti per il ripiano dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, meglio evidenziati nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, così come risultanti in atti all'attenzione del Consiglio;
3. **DI DARE ATTO CHE** per l'effetto di quanto riportato al punto precedente, non si rende necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, in quanto il complesso della gestione del bilancio di previsione risulta in equilibrio.

Quindi, ravvisate le condizioni di urgenza, al fine di consentire l'immediato esame delle proposte consiliari conseguenti alla presente deliberazione, con riferimento in particolare al riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 11

VOTANTI N. 11

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 3 (Aponte, Maresca, Rocco)

VOTI CONTRARI N. 0

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 48**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/07/2021

Il Responsabile di Settore
dott. Mariano Aversa

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE C.C.
Rocco Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del
X	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Franco Roberto

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ROCCO GENNARO;1;14465271144108147236343959993497537842
FRANCO ROBERTO;2;17126279

Delibera : N.39 / del 28/07/2021

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 17/08/2021.

Sant'Agnello, 17/08/2021.-

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
Coppola Carmela

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CARMELA COPPOLA;1;5788692138305595130



Comune di Sant'Agello

*Citta' Metropolitana di Napoli
IV unità organizzativa*

*Servizio Finanziario
Entrate tributarie
Economato, provveditorato
Paghe e stipendi*

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione del Responsabile
del Servizio Finanziario

art. 193 del TUEL 267/2000

<i>PREMESSA</i>	3
<i>LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO</i>	3
<i>CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE</i>	5
<i>GLI EQUILIBRI DI BILANCIO</i>	7
<i>GESTIONE RESIDUI</i>	12
<i>GESTIONE CASSA</i>	13
<i>VERIFICA EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO</i>	14
<i>RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO</i>	17
<i>FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ</i>	18
<i>VERIFICA ENTRATE COMUNALI</i>	25
<i>CONCLUSIONI</i>	28

PREMESSA

Pur in presenza di norme che hanno disposto alcuni differimenti (da ultimo l'articolo 3 del D.L. n. 56 del 20 aprile 2021, che ha prorogato al 31 maggio 2021 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto di gestione 2020 per la generalità degli enti locali, e l'articolo 52 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 che ha ulteriormente differito al 31 luglio p.v. detto termine nei riguardi degli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pertanto (salvo eventuali interventi legislativi ad oggi non prevedibili) per l'esercizio in corso sono da ritenere validi i termini previsti dall'articolo 175, comma 8 (assestamento generale) e dall'articolo 193, comma 2, del TUEL (salvaguardia degli equilibri).

Con la presente relazione si analizza l'evolversi della situazione finanziaria e, acquisiti ulteriori elementi contabili derivanti soprattutto dai trasferimenti statali a compensazione delle minori entrate o maggiori spese connesse alla emergenza da COVID 19, nonché dall'andamento di tutte le entrate e le uscite proprie del Comune, si sviluppa una proiezione aggiornata al 31 dicembre della situazione contabile.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- ✓ verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- ✓ constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ✓ intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

L'importanza della deliberazione consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL è, tra l'altro, testimoniata dalla previsione normativa che, in caso di mancata approvazione da parte del Consiglio, vi provveda un Commissario con contestuale avvio della procedura di scioglimento del Consiglio inadempiente, ai sensi dell'art. 141 del medesimo Testo unico.

LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'art. 175 del TUEL, invece, al comma 8, nel testo attualmente vigente stabilisce che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, e garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere l'equilibrio di parte

corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, nonché l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sul permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (D. Lgs. 267/00 art. 193).

Durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- ✓ l'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- ✓ la chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- ✓ la previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venir meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, *«la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge»* (D. Lgs. 267/00 art. 193).

In ogni caso, qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Le possibilità tecniche di rifinanziare lo squilibrio di gestione sono particolarmente vaste. Prevede la norma che, per ripristinare il pareggio di bilancio, *«(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili»* (D. Lgs. 267 art. 193).

Per i soli debiti fuori bilancio, la possibilità di riconoscimento e copertura di queste passività relative ad esercizi pregressi sono ancora maggiori. Infatti, oltre al tipo di finanziamento previsto per le altre situazioni di squilibrio, per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti « (...) l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (...) l'ente locale può fare ricorso a mutui (...). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (...)» (D. Lgs. 267/00 art. 194).

Il decreto n. 126/2014 che modifica il comma 2 dell'articolo 193 Tuel in commento, elimina l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con delibera consiliare, per cui la verifica dello stato di attuazione dei programmi deve essere presentata al consiglio unitamente al DUP e non più congiuntamente alla delibera di assestamento del bilancio e al controllo della salvaguardia degli equilibri.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2021 ed è stato sottoposto alle seguenti successive variazioni:

- determinazione dirigenziale n. 78 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 01/06/2021, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 22/06/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad €. 8.013.448,84 così composto:

	<i>GESTIONE RESIDUI</i>	<i>GESTIONE COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
<i>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020</i>			5.891.666,17
<i>RISCOSSIONI</i>	1.717.282,57	9.277.166,47	10.994.449,04

PAGAMENTI	1.365.035,36	7.399.849,75	8.764.885,11
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020			8.121.230,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
			8.121.230,10
RESIDUI ATTIVI	6.136.209,90	1.583.457,07	7.719.666,97
TOTALE			15.840.897,07
RESIDUI PASSIVI	1.251.129,89	2.324.697,16	3.575.827,05
F.P.V. SPESE CORRENTI			363.454,77
F.P.V. SPESE C. CAPITALE			3.888.166,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2020			8.013.448,84

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	9.598.838,97	8.426.026,11	8.013.448,84
di cui			
parte accantonata	5.108.911,85	5.550.391,41	5.316.731,70
parte vincolata	2.120.204,71	723.686,82	633.040,17
parte destinata a investimenti	252.929,18	121.241,92	202.595,62
parte disponibile	2.116.793,23	2.030.705,96	1.861.081,35

PARTE VINCOLATA	2020
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.390,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	265.577,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	201.453,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	116.618,21
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	633.040,17

PARTE ACCANTONATA	2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.664.542,91
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	60.594,38
Fondo contenzioso	588.500,00
Altri accantonamenti	3.094,41
Totale parte accantonata	5.316.731,70

Tenuto conto dell'ultima variazione di bilancio approvata il Quadro Generale Riassuntivo del Bilancio di previsione 2021/2023, con le previsioni assestate delle entrate e delle spese, risulta il seguente:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo Cassa Iniziale	8.121.230,10			
Avanzo	0,00	1.445.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	4.251.621,18	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.178.360,00	5.906.221,96	6.288.225,00	6.288.225,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	689.732,00	496.125,85	227.525,00	227.525,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.862.391,00	2.731.690,18	1.986.472,94	1.986.472,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.783.039,00	15.661.170,84	4.112.373,41	8.487.132,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	561.953,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	640.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.424.205,00	1.690.500,00	1.690.500,00	1.690.500,00
TOTALE ENTRATE	28.260.910,10	32.982.330,01	15.105.096,35	19.479.855,59

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.056.834,69	9.338.735,86	8.230.554,38	8.242.424,75
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.915.067,00	21.079.487,50	4.312.373,41	8.687.132,65
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.606,65	73.606,65	71.668,56	59.798,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	760.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.812.621,00	1.690.500,00	1.690.500,00	1.690.500,00
TOTALE SPESE	21.618.129,34	32.982.330,01	15.105.096,35	19.479.855,59
Fondo Cassa Finale	6.642.780,76			

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione risulta essere stato disposto prelievo di somme dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 11/06/2021 per € 6.000,00.

Relativamente alle variazioni di bilancio adottate deve specificarsi che dell'avanzo di amministrazione si è provveduto ad utilizzare le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione per

liberare risorse importanti da destinare alla sistemazione del territorio, alla riduzione della Tari per attività economiche rimaste chiuse causa COVID, alla implementazione dei fondi per sostenere i cittadini in difficoltà:

Vincoli derivanti da trasferimenti	€
Parte destinata agli investimenti	€
Parte libera	€ 1.445.000,00

E' estremamente importante rimarcare, in questa sede, che sia la restante parte dell'avanzo libero, il cui ammontare è pari a circa 416.000 sia i maggiori trasferimenti da parte dello Stato a titolo di saldo per contributi specifici erogati e finalizzati a emergenze diverse, per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, consentono di assorbire nell'eventualità gli squilibri che dovessero realizzarsi nella gestione dei residui, nonché di disporre di risorse da utilizzare per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, previsti dall'art. 193 del TUEL, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari devono intendersi tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie locali.

Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 effettuati alla data del 10/07/2021, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2021 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data.

Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio.

SITUAZIONE ATTUALE ANNO 2021

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Imp./Acc. Competenza al 10/07/2021	% Imp. Acc.
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	1.445.000,00		0,00
FPV corrente	363.454,77		
Titolo I	5.906.221,96	4.974.636,27	84,23
Titolo II	496.125,85	83.175,11	16,76
Titolo III	2.731.690,18	1.009.486,15	36,95
FPV capitale	3.888.166,41		0,00
Titolo IV	15.661.170,84	13.355.565,98	85,28
ENTRATE FINALI	30.491.830,01	19.422.863,51	63,70

Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.690.500,00	765.841,38	45,30
TOTALE ENTRATE	32.982.330,01	20.188.704,89	61,21
USCITE			
Titolo I	9.338.735,86	6.061.055,65	64,90
Titolo II	21.079.487,50	17.276.583,71	81,96
Titolo III	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	30.418.223,36	23.337.639,36	76,72
Titolo IV	73.606,65	36.440,65	49,51
Titolo V	800.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.690.500,00	684.641,38	40,50
TOTALE USCITE	32.982.330,01	24.058.721,39	72,94

Tenendo conto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in c/capitale e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, l'equilibrio tra Entrate finali e Spese finali è senz'altro raggiunto:

Differenza tra impegni ed accertamenti	3.870.016,50
Avanzo di amministrazione applicato	1.445.000,00
FPV di parte corrente	363.454,77
FPV di parte capitale	3.888.166,41
Saldo positivo	1.826.604,68

Non si registra ricorso agli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria.

PROIEZIONE ANNO 2021

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	1.445.000,00	1.445.000,00	0,00
FPV corrente	363.454,77	363.454,77	0,00
Titolo I	5.906.221,96	5.450.000,00	-456.221,96
Titolo II	496.125,85	490.000,00	-6.125,85
Titolo III	2.731.690,18	2.250.000,00	-481.690,18
FPV capitale	3.888.166,41	3.888.166,41	0,00
Titolo IV	15.661.170,84	13.500.000,00	-2.161.170,84
ENTRATE FINALI	30.491.830,01	27.386.621,18	-3.105.208,83
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00

Titolo VII	800.000,00	0,00	-800.000,00
Titolo IX	1.690.500,00	1.200.000,00	-490.500,00
TOTALE ENTRATE	32.982.330,01	28.586.621,18	-4.395.708,83
USCITE			
Titolo I	9.338.735,86	8.150.000,00	-1.188.735,86
Titolo II	21.079.487,50	19.000.000,00	-2.079.487,50
Titolo III	0,00	12.000,00	12.000,00
USCITE FINALI	30.418.223,36	27.162.000,00	-3.256.223,36
Titolo IV	73.606,65	73.606,65	0,00
Titolo V	800.000,00	0,00	-800.000,00
Titolo VII	1.690.500,00	1.200.000,00	-490.500,00
TOTALE USCITE	32.982.330,01	28.435.606,65	-4.546.723,36
SALDO FINALE		151.014,53	

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2021, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio anche in prospettiva.

PROIEZIONE ANNO 2022

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	0,00		
FPV corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I	6.288.225,00	6.288.225,00	0,00
Titolo II	227.525,00	227.525,00	0,00
Titolo III	1.986.472,94	1.986.472,94	0,00
FPV capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.112.373,41	4.112.373,41	0,00
ENTRATE FINALI	12.614.596,35	12.614.596,35	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo IX	1.690.500,00	1.690.500,00	0,00
TOTALE ENTRATE	15.105.096,35	15.105.096,35	0,00
USCITE			
Titolo I	8.230.554,38	8.230.554,38	0,00
Titolo II	4.312.373,41	4.312.373,41	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00

USCITE FINALI	12.542.927,79	12.542.927,79	0,00
Titolo IV	71.668,56	71.668,56	0,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo VII	1.690.500,00	1.690.500,00	0,00
TOTALE USCITE	15.105.096,35	15.105.096,35	0,00
SALDO FINALE		0,00	

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2022, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si confermano le previsioni già iscritte a bilancio.

PROIEZIONE ANNO 2023

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	0,00		
FPV corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I	6.288.225,00	6.288.225,00	0,00
Titolo II	227.525,00	227.525,00	0,00
Titolo III	1.986.472,94	1.986.472,94	0,00
FPV capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	8.487.132,65	8.487.132,65	0,00
ENTRATE FINALI	16.989.355,59	16.989.355,59	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo IX	1.690.500,00	1.690.500,00	0,00
TOTALE ENTRATE	19.479.855,59	19.479.855,59	0,00
USCITE			
Titolo I	8.242.424,75	8.242.424,75	0,00
Titolo II	8.687.132,65	8.687.132,65	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	16.929.557,40	16.929.557,40	0,00
Titolo IV	59.798,19	59.798,19	0,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo VII	1.690.500,00	1.690.500,00	0,00
TOTALE USCITE	19.479.855,59	19.479.855,59	0,00
SALDO FINALE		0,00	

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2023, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si confermano le previsioni già iscritte a bilancio.

GESTIONE RESIDUI

Descrizione	Imp./Acc. Residui	Pag./inc. Residui
ENTRATE		
Titolo I	5.174.754,38	688.263,51
Titolo II	366.039,18	307.121,52
Titolo III	884.128,47	130.411,61
Titolo IV	502.548,71	16.448,35
ENTRATE FINALI	6.927.470,74	1.142.244,99
Titolo V	702.440,90	230.972,76
Titolo VI	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00
Titolo IX	89.755,33	2.023,33
TOTALE ENTRATE	7.719.666,97	1.375.241,08
USCITE		
Titolo I	2.287.780,33	1.002.169,89
Titolo II	1.072.202,10	185.234,93
Titolo III	0,00	0,00
USCITE FINALI	3.359.982,43	1.187.404,82
Titolo IV	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VII	217.001,62	127.151,42
TOTALE USCITE	3.576.984,05	1.314.556,24

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2020 aggiornati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 9 aprile 2021.

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 18% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 37% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come già avvenuto in passato, nel rispetto del trend storico, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa. Si rende necessario un ulteriore sforzo congiunto di tutti i settori dell'Ente nell'accelerazione della riscossione.

Tuttavia, ad oggi, si segnala come il Comune di Sant'Agnello non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, anche per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 e pari a € 4.664.542,91, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

GESTIONE CASSA

Descrizione	Pag./Inc. Residui	Pag./Inc. Competenza
ENTRATE		
Titolo I	688.263,51	1.192.621,20
Titolo II	307.121,52	83.175,11
Titolo III	130.411,61	402.531,16
Titolo IV	16.448,35	235.287,62
ENTRATE FINALI	1.142.244,99	1.913.615,09
Titolo V	230.972,76	0,00
Titolo VI	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00
Titolo IX	2.023,33	443.460,94
TOTALE ENTRATE	1.375.241,08	2.357.076,03
USCITE		
Titolo I	1.002.169,89	2.140.467,67
Titolo II	185.234,93	322.823,87
Titolo III	0,00	0,00
USCITE FINALI	1.187.404,82	2.463.291,54
Titolo IV	0,00	36.440,65
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VII	127.151,42	395.547,49
TOTALE USCITE	1.314.556,24	2.895.279,68
SALDO FINALE	60.684,84	-538.203,65

Fondo di cassa al 1 gennaio 2021	8.121.230,10
Reversali emesse (+)	3.732.317,11
Mandati emessi (-)	4.209.835,92
Fondo di cassa di diritto al 10/07/2021	7.643.711,29

Il fondo di cassa subisce un incremento rispetto a quello iniziale dovuto alla differenza positiva sia tra le poste in conto residui che tra quelle in conto competenza.

C'è comunque da rimarcare che il Comune ad oggi non ha ancora provveduto ad inviare gli avvisi TARI e quindi nessun incasso per il 2021 risulta essere stato registrato, a fronte di una previsione di circa 2.000.000 di euro.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

Si ribadisce che ad oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Dal prospetto riportato si rileva un ulteriore incremento positivo del risultato di amministrazione alla data del 10 luglio 2021:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				8.121.230,10
RISCOSSIONI	(+)	1.375.241,08	2.357.076,03	3.732.317,11
PAGAMENTI	(-)	1.314.556,24	2.895.279,68	4.209.835,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.643.711,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.643.711,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.344.425,89	17.831.628,86	24.176.054,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.261.270,81	21.163.441,71	23.424.712,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			8.395.053,52

VERIFICA EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO

In merito al rispetto delle norme del pareggio di bilancio, va rammentato che, per effetto dell'articolo 1, commi 819 e seguenti, della L. 145/2018, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. In particolare, la Commissione ARCONET ha chiarito che l'Ente si intende in equilibrio se presenta un valore non negativo del risultato di competenza (W1), anche se deve tendere ad un valore non negativo anche dell'equilibrio di bilancio (W2) e di quello complessivo (W3). Il Comune di Sant'Agnello presenta valori positivi per tutte e tre le grandezze, come risulta dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto 2020. Pertanto, il mantenimento dell'equilibrio di competenza, comprensivo, a mente del comma 820 della citata norma, anche del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato, consente in via prospettica il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica.

Si riporta la situazione aggiornata alla data del 10/07/2021 che dimostra il raggiungimento dell'equilibrio attraverso il valore positivo dei tre parametri su indicati.



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Esercizio: 2021 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	363.454,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.067.297,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.061.055,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	36.440,65 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		333.256,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	695.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.028.256,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.028.256,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.028.256,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	750.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	3.888.166,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.355.565,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.276.583,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		717.148,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		717.148,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		717.148,68

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.745.404,68
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.745.404,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.745.404,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		1.028.256,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	695.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		333.256,00

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota prot. 11022 del 01/07/2021 il sottoscritto ha richiesto a tutti i funzionari responsabili delle unità comunali una certificazione relativa alla esistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e privi di copertura finanziaria, rientranti nelle casistiche di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile della I unità ha rilasciato attestazione negativa in merito.

Il Funzionario Responsabile della II unità ha rilasciato attestazione negativa in merito.

Il Funzionario Responsabile della III unità ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio (lett. a art. 194) per un totale di € 4.000,00 derivanti da:

Sentenza GDP Sorrento n. 694/2021 - € 4.000,00

Il Funzionario Responsabile della IV unità ha rilasciato attestazione negativa in merito.

Il Responsabile della V unità ha rilasciato attestazione negativa in merito.

Il Funzionario Responsabile della VI unità ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio (lett. a art. 194) per un totale di € 2.500,00 derivanti da:

Sentenza TAR Campania n. 6527 - € 2.500,00

Il Funzionario Responsabile della VII unità ha rilasciato attestazione negativa in merito.

Visto comunque l'ammontare dei debiti individuati si segnala che la situazione non desta preoccupazioni per il corretto equilibrio di bilancio.

Si ribadisce che il Consiglio Comunale deve provvedere al più presto ai sensi dell'art. 193 del TUEL, ad adottare i provvedimenti per il ripiano dei debiti di cui all'art. 194 comunicati dai Funzionari Responsabili.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ

Si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In sede di rendiconto 2020, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi

allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato secondo il metodo ordinario, dopo avere:

- individuato le categorie di entrate col dettaglio dei singoli capitoli, che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;

- calcolato, per ciascuna risorsa, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;

- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha applicato il metodo ordinario.

Per quanto riguarda la composizione del fondo iscritto nel bilancio preventivo si segnala che a seguito delle rettifiche che si andranno ad operare con il provvedimento di riequilibrio di bilancio che va a considerare un decremento delle previsioni di entrata per incasso TARI, derivante dalla presa d'atto in Consiglio Comunale del PEF 2021 e conseguente rideterminazione del valore esatto del costo totale da finanziare mediante tariffa, che è pari ad € 2.060.610,00, il sottoscritto ha provveduto a rideterminare la consistenza del fondo stesso con i nuovi valori indicati nei prospetti seguenti.

Considerato il continuo evolversi della situazione economica, visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria dal Covid19, i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

COMUNE DI SANT'AGNELLO
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' rideterminato con il provvedimento di riequilibrio di bilancio

Bilancio di previsione 2021/2023

Accantonamento effettivo a FCDE	Stanziamen to competenza	% FCDE selezio nata	Accantonam ento a regime (100%)	Obbligo 2021	Accantoname nto obbligatorio	Accantoname nto effettivo	% FCDE effettiva
(Bilancio 2021)							
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	120.000,00	58,40	41,60	100,00	49.915,31	49.915,31	41,60%
Imposta di soggiorno	400.000,00	92,15	7,85	100,00	31.391,32	31.391,32	7,85%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	60,01	39,99	100,00	3.998,75	3.998,75	39,99%
TARI	2.060.610,00	76,14	23,86	100,00	491.598,92	491.598,92	23,86%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	40.000,00	50,00	50,00	100,00	20.000,00	20.000,00	50,00%
Canone unico patrimoniale	64.068,64	89,38	10,62	100,00	6.802,83	6.802,83	10,62%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	300.000,00	87,45	12,55	100,00	37.663,59	37.663,59	12,55%
Ruolo sanzioni amministrative codice della strada	267.202,07	87,45	12,55	100,00	33.545,96	187.102,07	70,02%
Fitti immobili comunali	198.000,00	84,77	15,23	100,00	30.159,46	30.159,46	15,23%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

720.076,14 **873.632,25**

Accantonamento effettivo a FCDE	Stanziamen to competenza	% FCDE selezio nata	Accantonam ento a regime (100%)	Obbligo 2022	Accantoname nto obbligatorio	Accantoname nto effettivo	% FCDE effettiva
(Bilancio 2022)							
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	100.000,00	58,40	41,60	100,00	41.596,09	41.596,09	41,60%
Imposta di soggiorno	725.000,00	92,15	7,85	100,00	56.896,77	56.896,77	7,85%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	60,01	39,99	100,00	3.998,75	3.998,75	39,99%
TARI	2.090.000,00	76,14	23,86	100,00	498.610,48	498.610,48	23,86%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	30.000,00	50,00	50,00	100,00	15.000,00	15.000,00	50,00%
Canone unico patrimoniale	145.000,00	89,38	10,62	100,00	15.396,15	15.396,15	10,62%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	300.000,00	87,45	12,55	100,00	37.663,59	37.663,59	12,55%
Fitti immobili comunali	198.000,00	84,77	15,23	100,00	30.159,46	30.159,46	15,23%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

714.321,29 **714.321,29**

Accantonamento effettivo a FCDE	Stanziamen to competenza	% FCDE selezio nata	Accantonam ento a regime (100%)	Obbligo 2023	Accantoname nto obbligatorio	Accantoname nto effettivo	% FCDE effettiva
(Bilancio 2023)							
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	100.000,00	58,40	41,60	100,00	41.596,09	41.596,09	41,60%
Imposta di soggiorno	725.000,00	92,15	7,85	100,00	56.896,77	56.896,77	7,85%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	60,01	39,99	100,00	3.998,75	3.998,75	39,99%
TARI	2.090.000,00	76,14	23,86	100,00	498.610,48	498.610,48	23,86%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	30.000,00	50,00	50,00	100,00	15.000,00	15.000,00	50,00%
Canone unico patrimoniale	145.000,00	89,38	10,62	100,00	15.396,15	15.396,15	10,62%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	300.000,00	87,45	12,55	100,00	37.663,59	37.663,59	12,55%
Fitti immobili comunali	198.000,00	84,77	15,23	100,00	30.159,46	30.159,46	15,23%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

714.321,29 714.321,29

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio ante principi
		Titolo	Tipologia		
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	Corrente	1	101	100301/2	Competenza

Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	231.000,00	802.000,00	56.161,00	25.776,00	641.809,00
Riscossioni competenza (CP)	160.099,19	8.453,00	54.898,00	25.776,00	34.269,26
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente		80.344,83	1.803,00		34.269,26
Riscossioni complessive	160.099,19	88.797,83	56.701,00	25.776,00	68.538,52
Media semplice	69,31	11,07	100,96	100,00	10,68

Calcolo della media
Media semplice (a)

Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
58,40	41,60	○

Considerazioni e valutazioni

La scelta della media dei rapporti annui deriva dalla non omogeneità dei dati di ogni singolo anno (nel 2018, ad esempio, si è provveduto ad una attività accertativa importante che non ha ancora portato i relativi incassi visti i tempi necessari per porre in atto le procedure necessarie per il recupero delle somme)

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio ante principi
		Titolo	Tipologia		
Imposta sulla pubblicità	Corrente	1	101	100601	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	4.000,00	4.000,00	2.500,00	4.000,00	4.000,00
Riscossioni competenza (CP)	1.713,21	1.903,07	1.899,85	4.000,00	3.389,26
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	102,92		257,92		610,74
Riscossioni complessive	1.816,13	1.903,07	2.157,77	4.000,00	4.000,00
Media semplice	45,40	47,58	86,31	100,00	100,00

Calcolo della media
Media semplice (a)

Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
75,86	24,14	○

Considerazioni e valutazioni

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio ante principi
		Titolo	Tipologia		
Imposta di soggiorno	Corrente	1	101	101401	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	844.338,64	778.000,00	400.000,00	396.065,41	290.000,00
Riscossioni competenza (CP)	673.031,64	563.499,29	342.542,47	396.065,41	280.202,16
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	44.368,00	14.450,00	77.005,56		

Riscossioni complessive	717.399,64	577.949,29	419.548,03	396.065,41	280.202,16
Media semplice	84,97	74,29	104,89	100,00	96,62

Calcolo della media	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	92,15	7,85	○

Considerazioni e valutazioni					
Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio					
Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Sanzioni imposta di soggiorno	Corrente	1	101	101402	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	48.686,01	38.489,00	32.783,50	0,00	0,00
Riscossioni competenza (CP)	48.686,01	31.491,00	32.783,50	0,00	0,00
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente		7.022,00			
Riscossioni complessive	48.686,01	38.513,00	32.783,50	0,00	0,00
Media semplice	100,00	100,06	100,00	0,00	0,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	60,01	39,99	○

Considerazioni e valutazioni
Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
TARI	Corrente	1	101	102001/102501	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	1.990.000,00	1.804.255,00	1.863.447,04	1.804.368,80	1.736.481,18
Riscossioni competenza (CP)	1.339.392,19	1.140.555,09	872.075,30	788.650,53	765.178,77
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	113.206,67	172.556,82	574.638,48	584.820,76	644.601,10
Riscossioni complessive	1.452.598,86	1.313.111,91	1.446.713,78	1.373.471,29	1.409.779,87
Media semplice	72,99	72,78	77,64	76,12	81,19

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	76,14	23,86	○

Considerazioni e valutazioni
Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile	PEG	Criterio
---------------------------------------	--------------	------------------------	-----	----------

		Titolo	Tipologia		ante principi
Tassa occupazione suolo pubblico	Corrente	1	101	102201	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	90.355,80	96.804,00	104.830,32	100.478,00	100.962,99
Riscossioni competenza (CP)	68.778,08	72.704,09	66.461,26	96.132,40	40.906,11
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	13.323,52	26.257,40	22.349,22	4.345,60	37.419,70
Riscossioni complessive	82.101,60	98.961,49	88.810,48	100.478,00	78.325,81
Media semplice	90,86	102,23	84,72	100,00	77,58

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	91,08	8,92	○
Considerazioni e valutazioni			

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
TARI/TARES attività di verifica e controllo	Corrente	1	101	102401	Competenza

Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	13.000,00	30.000,00	0,00	53.671,31	256.123,59
Riscossioni competenza (CP)	13.000,00			53.671,31	
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente					
Riscossioni complessive	13.000,00	0,00	0,00	53.671,31	0,00
Media semplice	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	50,00	50,00	○
Considerazioni e valutazioni			

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Diritti sulle pubbliche affissioni	Corrente	1	101	104101	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	18.932,18	23.000,00	26.000,00	18.295,89	17.500,00
Riscossioni competenza (CP)	15.326,07	17.742,67	24.261,92	18.295,89	17.245,00
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	3.606,11	4.304,32	4.387,92		255,00
Riscossioni complessive	18.932,18	22.046,99	28.649,84	18.295,89	17.500,00
Media semplice	100,00	95,86	110,19	100,00	100,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta

Media semplice (a)		101,21	-1,21	○	
Considerazioni e valutazioni					
I diritti sulle pubbliche affissioni generalmente vengono pagati all'atto della richiesta, e pertanto gli incassi sono in linea con le previsioni					
Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	Corrente	3	200	300801	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	383.986,00	517.565,31	250.000,00	220.088,70	264.948,70
Riscossioni competenza (CP)	261.938,36	245.067,02	224.432,56	211.354,30	196.420,42
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	40.688,01	34.179,07	58.282,80	8.734,40	45.678,04
Riscossioni complessive	302.626,37	279.246,09	282.715,36	220.088,70	242.098,46
Media semplice	78,81	53,95	113,09	100,00	91,38

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	87,45	12,55	○
Considerazioni e valutazioni			

Si sceglie la media dei rapporti annui in quanto fino al 2017 le entrate venivano contabilizzate per cassa. Solo per il 2018 è stato registrato un ruolo cospicuo inviato all'Agenzia Entrate riscossione per l'incasso

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Fitti immobili comunali	Corrente	3	100	306301	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)	183.167,64	178.834,32	360.440,02	271.810,97	250.761,64
Riscossioni competenza (CP)	137.632,87	132.760,78	157.942,60	204.901,07	164.959,95
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	43.538,82	51.167,59	47.930,76	35.482,13	26.938,12
Riscossioni complessive	181.171,69	183.928,37	205.873,36	240.383,20	191.898,07
Media semplice	98,91	102,85	57,12	88,44	76,53

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	84,77	15,23	○
Considerazioni e valutazioni			

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	Corrente	3	500	315301	Competenza
Movimenti contabili	2019	2018	2017	2016	2015
Accertamenti competenza (CP)					18.880,72
Riscossioni competenza (CP)					

Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente					
Riscossioni complessive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media semplice	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	0,00	100,00	○
Considerazioni e valutazioni			
Si prevede di proseguire con maggior vigore l'azione giudiziaria volta al recupero delle somme in oggetto.			

La verifica effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri, ha accertato che l'accantonamento effettuato con l'approvazione del risultato di amministrazione 2020, pari ad euro 4.664.542,91, è in linea con il monitoraggio dei residui attivi, e l'assestamento. E' stato verificato che i crediti in corso di formazione, alla luce dell'andamento delle riscossioni e delle variazioni di bilancio, fanno ritenere adeguato il fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel bilancio preventivo 2021/2023, così come rettificato con il presente atto.

La verifica del FCDE in sede di salvaguardia degli equilibri è stata compiuta prendendo in considerazione il fondo calcolato al 31 dicembre 2020 per valutare la possibile presenza di squilibri nella gestione dei residui attivi mantenuti nel bilancio approvato e sui quali lo stesso fondo era stato calcolato. Non si sono riscontrate variazioni rilevanti, pertanto si ritiene di non dover vincolare ulteriori quote di avanzo di amministrazione a FCDE, in quanto:

Residui iniziali da riscuotere al titolo I	5.174.754,38
Riscossioni realizzate al 10/07/2021	688.263,51
Resta da riscuotere	4.486.490,87
Residui iniziali da riscuotere al titolo III	884.128,47
Riscossioni realizzate al 10/07/2021	130.411,61
Resta da riscuotere	753.716,86
Totale da riscuotere	5.240.207,73
FCDE rendiconto 2020	4.664.542,91
% accantonata	89,01

Si è verificata inoltre la corretta applicazione dei principi contabili con particolare riferimento all'applicazione del principio di competenza potenziata ed alla gestione del fondo di riserva così come prescritto dall'articolo 175 comma 8 TUEL.

VERIFICA ENTRATE COMUNALI

La verifica delle entrate comunali nell'attuale periodo storico riveste un carattere di assoluta importanza. E' necessario infatti tenere sotto controllo soprattutto le entrate di carattere tributario e quelle extratributarie, che potrebbero non rispettare le iniziali previsioni.

La situazione attuale delle entrate tributarie è la seguente:

Descrizione	Stanziamiento	Incassi
Imposta IMU - recupero evasione e violazioni anni pregressi	120.000,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	600.000,00	9.485,91
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2.500.000,00	1.109.960,04
IMPOSTA DI SOGGIORNO	400.000,00	4.374,00
Recupero arretrati ed irrogazione sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	220,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI -	40.000,00	0,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.090.000,00	0,00
Tassa ammissione concorsi pubblici	1.000,00	4.360,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	125.221,96	82.801,35
TASI - recupero arretrati	20.000,00	0,00

Per quanto riguarda le attività di recupero evasione IMU, TASI e TARI ad oggi non si registrano ancora incassi in quanto gli atti di accertamento risultano essere stati inviati nel corso del mese di giugno e l'invio continuerà nel corso del secondo semestre. Sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, si ritiene che la previsione indicata possa essere congrua.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF si registra tra i residui un importo ancora da incassare pari a circa 130.000 euro. Gli incassi registrati nel mese di giugno e relativi alla rata di saldo 2020 e acconto 2021 sono pari a circa 70.000 euro. Proiettando tale importo per i mesi per i quali deve ancora essere trasferito l'importo si ritiene di non dover intervenire in merito.

L'imposta municipale unica ha registrato per l'anno 2020 incassi per complessivi 2.297.676 euro. Con il ravvedimento operoso è possibile pagare l'imposta fino al 16 dicembre, e pertanto si registrano ancora incassi relativi allo scorso anno. Tenuto conto che, al momento, non risulta essere stata prevista l'esenzione per la rata di saldo del settore turistico, e che la stessa per il 2020 risulta essere stata pari ad euro 157.911, si ritiene che le previsioni siano in linea con la situazione attuale e non necessita adottare pertanto provvedimenti in merito.

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene rideterminata come da piano economico finanziario predisposto per l'anno 2021 e presentato all'ATO NAPOLI 3 per la validazione e successiva trasmissione ad ARERA.

In relazione all'imposta di soggiorno ad oggi sono stati incassati soltanto i proventi relativi ai mesi di aprile e maggio 2021, mesi nei quali il Comune di Sant'Agnello è passato da zona rossa a zona gialla, con impossibilità quindi per le strutture ricettive di poter svolgere la propria attività. I segnali di ripresa manifestatisi con il mese di giugno (all'atto della redazione della presente non tutte le strutture hanno comunicato l'importo del mese di giugno, ma vi sono segnali alquanto positivi) fanno ritenere di non adottare al momento provvedimenti in diminuzione delle previsioni, ma si dovrà monitorare costantemente il flusso economico ed intervenire qualora le previsioni non possano essere realizzate. Si è comunque in attesa del DPCM di riparto del trasferimento da parte dello Stato che andrà a compensare le minori entrate in argomento.

Il fondo di solidarietà comunale è in linea con le attribuzioni ad oggi indicate dal Ministero dell'Interno.

La situazione attuale delle entrate tributarie è la seguente:

Descrizione	Stanziamiento	Incassi
DIRITTI DI SEGRETERIA	40.000,00	5.268,17
DIRITTI DI SEGRETERIA inerenti la materia urbanistica	85.000,00	40.601,40
DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	2.000,00	2.200,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	6.000,00	2.415,76
Proventi da Sponsorizzazioni - (Servizio di Tesoreria, Manifestazioni diverse, etc.)	150,00	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	567.202,07	46.996,31
Proventi da sanzioni per illeciti amministrativi diverse da quelle relative al codice della strada	8.000,00	0,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei limiti massimi di velocità rilevati con apparecchi elettronici - art. 142, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285	40.000,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI - lampade votive	47.000,00	32.310,45
Entrate da concessione del diritto di superficie suoli e nicchii cimiteriali	746.541,10	6.379,72
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA MATERNA (4)	65.000,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA ELEMENTARE	25.000,00	0,00
PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE TRASPORTO ALUNNI	10.000,00	247,50
PROVENTI PALESTRE, IMPIANTI SPORTIVI, ETC, - Servizi a domanda individuale	5.000,00	0,00
Gestione fondo incentivi ex articolo 113, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 - incentivi personale dipendente	147.863,02	10.085,39
Risorse Viabilità e circolazione : Servizio Park card cittadini residenti	220.000,00	125.885,08
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	75.000,00	16.749,90
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIA COCUMELLA	10.000,00	0,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	198.000,00	74.203,15
CANONE DI GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE MARINA DI CASSANO	93.243,99	0,00
Fitti impianti sportivi comunali	30.000,00	0,00
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI (2)	3.500,00	360,14
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	36.000,00	1.426,48
Indennizzi di assicurazione su danneggiamento beni immobili	6.000,00	800,00
Entrate da recuperi su sentenze favorevoli per l'Ente, penali applicate e lavori in danno	72.000,00	6.858,02
Recupero somme corrisposte per emergenza COVID 19 a seguito di constatazione da parte di organismi di controllo e restituzioni volontarie	3.000,00	1.000,00
RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI per Elezioni e Consultazioni	50.190,00	0,00
Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato	15.000,00	0,00
IVA split payment e reverse charge attività commerciali	20.000,00	4.203,65
Restituzione economie di spesa relative a trasferimenti Piano Sociale di Zona	105.000,00	46.903,06

Le entrate di maggior consistenza per le quali si è reso necessario procedere alla verifica sono state le seguenti:

- a) Entrate per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada e per illeciti amministrativi diverse da quelle relative al codice della strada – la flessione registratasi è

oggetto di monitoraggio continuo. Trattandosi di entrate vincolate che hanno in parte corrispondenza tra le spese, il sottoscritto ha già provveduto, a titolo precauzionale, a limitare l'assunzione di alcuni impegni di spesa (vedi assunzioni stagionali art. 208). Alcune spese potranno essere attivate soltanto al raggiungimento di determinate soglie di incasso. Considerato che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (paragrafo 3.3) prevede che tali entrate siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito, si è provveduto a prevedere un corrispondente FCDE con l'importo di circa 210.000 a titolo di accantonamento per mitigare i minori incassi che potranno verificarsi. A fine settembre è necessario che il Comando di Polizia Locale rediga una previsione maggiormente confacente alla situazione attuale, provvedendo altresì a rideterminare il deliberato della destinazione dei proventi ex art. 208 CDS.

- b) Entrate per suoli e nicchii cimiteriali – ad oggi non risulta essere stata avviata nessuna procedura relativa alla costruzione dei nuovi nicchii, e pertanto le mancate entrate trovano compensazione con le mancate uscite per l'esecuzione dei lavori.
- c) Proventi per mensa e trasporti scolastici – anche in questo caso le minori entrate registrate trovano corrispondenza con le minori spese che il Comune non ha dovuto pagare per i relativi servizi. A settembre i responsabili dei capitoli di entrata e di spesa dovranno rideterminare le relative previsioni.
- d) Per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni si è in attesa dei DPCM di riparto del saldo del contributo statale dovuto per l'esonero del canone degli esercizi di somministrazione fino al 31 dicembre. L'ufficio tributi inoltre non ha ancora provveduto ad inviare le bollette del canone permanente. Si procede comunque a rideterminare lo stanziamento in diminuzione degli importi fino ad oggi pervenuti dallo Stato a titolo di ristoro.
- e) Per i proventi dei canoni dello stabilimento balneare e degli impianti sportivi si è provveduto a ridurre le previsioni iniziali. Le motivazioni sono riportate nella relazione dell'assestamento del bilancio

Una ulteriore verifica effettuata alla data odierna, viste anche le mancate comunicazioni circa squilibri sui capitoli di entrata di loro competenza da parte dei Funzionari Responsabili, fa ritenere che non vi siano al momento altre minori entrate da registrare e contabilizzare.

CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023 di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 10/07/2021, viste le note contenute nella presente relazione e le segnalazioni di debiti fuori bilancio da parte dei funzionari responsabili delle unità

organizzative dell'ente, per le quali il Consiglio Comunale dovrà procedere a deliberare in merito, si dà atto:

1. che i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2021 non evidenziano fatti od elementi che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione della competenza ovvero della gestione dei residui, per quanto attiene la parte corrente del bilancio;

2. per quanto riguarda la gestione della competenza in conto capitale la proiezione non desta preoccupazioni;

3. tenuto conto delle specifiche attestazioni rilasciate da ciascun responsabile e dei debiti segnalati nelle stesse, per i quali già esiste copertura finanziaria adeguata, non si rilevano ulteriori elementi, fatti o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura finanziaria ovvero non sono emersi, in quanto non segnalato, fatti che facciano presumere l'insorgere nel corso del presente esercizio di successivi debiti fuori bilancio art. 194 del D. Lgs 267/2000.

4. Relativamente all'equilibrio della gestione corrente si evidenzia:

- che le maggiori spese per fatti di gestione nuovi previste o verificatesi trovano copertura con l'attivazione di nuove risorse correnti o contrazione di altre voci di spesa. E' comunque importante rilevare la capacità dell'ente di ravvicinare il più possibile la fase della riscossione alla fase dell'accertamento e la fase del pagamento a quella dell'impegno di spesa;

- che complessivamente, nell'ambito della gestione corrente, anche proiettata al 31/12/2021, le previsioni di entrata si dimostrano veritiere e conseguibili nell'ambito di quanto sopra riportato, tenuto anche conto del monitoraggio operato dai Responsabili competenti, pur richiedendo un costante controllo del loro andamento, e le previsioni di spesa si rendono necessarie e sufficienti per quanto prevedibile;

- la gestione della parte corrente del bilancio richiede un attento monitoraggio nel corso dell'esercizio, al fine di verificare in particolare il livello di accertamento delle entrate, tenuto conto del differimento delle scadenze di versamento di alcuni tributi dell'Ente e della difficoltà che incontreranno numerosi contribuenti nell'adempiere correttamente all'obbligazione tributaria, per effetto della situazione di difficoltà economica causata dall'emergenza sanitaria;

- che risulta particolarmente importante sincronizzare gli impegni di spesa corrente con il livello di accertamento delle entrate, operando, laddove necessario, l'eventuale blocco degli impegni di spesa, pur in presenza di stanziamenti di bilancio;

- eventuali maggiori necessità di spesa dovranno essere attentamente valutate sulla base delle risorse di entrata che si renderanno effettivamente disponibili entro la fine dell'anno;

- eventuali minori risorse di entrata dovranno essere fronteggiate nell'esercizio ricorrendo a nuove fonti di entrata ovvero intervenendo sulle spese non ancora impegnate.

5. Relativamente all'equilibrio della gestione investimenti si evidenzia:

- sono state impegnate somme per investimenti da parte dei Responsabili delle unità, il cui grado di attuazione, allo stato attuale, è in linea con l'acquisizione dei mezzi di finanziamento e pertanto non sono ipotizzabili squilibri in merito a tale gestione, anche in considerazione del fatto che gli impegni relativi alle spese di investimento sono subordinati all'accertamento delle relative entrate.

Sulla base delle considerazioni di cui alla presente relazione, anche proiettando la situazione finanziaria al 31/12/2021, si ritiene che permangano gli equilibri di bilancio anche in termini prospettici, pur evidenziando che la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria e la difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedano un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente.

Sant'Agnello, 13 luglio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Comune di Sant'Agnello

21. LUG. 2021

Prot. n° 12320.....
Class.....Fasc.....

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 86 del 20/07/2021

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2021 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000", relativamente alle operazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio e la documentazione allegata alla citata proposta consistente nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e della contestuale attestazione del permanere degli equilibri di bilancio, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che:

- l'art. 193, comma 1, del D. Lgs 267/2000 dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- l'art. 193, comma 2, del D. Lgs 267/2000 prevede che, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo, adotti le misure necessarie a ripristinarle;
- relativamente all'esercizio finanziario 2021, pur in presenza di norme che hanno disposto alcuni differimenti (da ultimo l'articolo 3 del D.L. n. 56 del 20 aprile 2021, che ha prorogato al 31 maggio 2021 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto di gestione 2020 per la generalità degli enti locali, e l'articolo 52 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 che ha ulteriormente differito al 31 luglio p.v. detto termine nei riguardi degli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

il Revisore Unico dei Conti ha esaminato la seguente documentazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31 marzo 2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 01/06/2021, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 22/06/2021, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione;
- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2021 relativa alla seconda variazione di bilancio in assestamento, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la relazione del responsabile del servizio finanziario nella quale vi è, tra l'altro, l'attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2021.

Il Revisore dei Conti prende atto che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021;

Procede ad eseguire le verifiche ed in controlli ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 1.445.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 0,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 1.445.000,00.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.



L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	655.066,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	333.791,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	429.325,00
Saldo complessivo	-€	750.600,00

e non ha adeguato quindi le risultanze del rendiconto 2020 per renderle coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie, e il sottoscritto ha redatto in proposito apposito parere.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che nell'operazione di salvaguardia l'Ente non intende avvalersi della facoltà prevista dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), e pertanto il FCDE stanziato nella missione «Fondi e accantonamenti» non viene adeguato in riduzione ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo stesso.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.


L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Sulla scorta di quanto esaminato e verificato

FORMULA

parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del TUEL nella seguente articolazione:

Posto che l'articolo 153, comma 6, del TUEL impone al Responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segre-



tario, all'Organo di revisione e alla Corte dei Conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio, si da atto che alla data odierna non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 147 quinquies del TUEL il controllo sugli equilibri finanziari del Comune è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- il Comune di Sant'Agnello ha disciplinato nel regolamento di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai precetti di legge che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché alle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19 e la conseguente difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedono un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente;

In merito all'equilibrio della gestione di competenza la verifica dei precetti contenuti nell'art. 162, comma 6, del TUEL secondo il quale *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.*" è avvenuta attraverso la compilazione dei prospetti inseriti nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario. Dall'analisi dei dati esplicitati nel prospetto il Revisore ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella gestione di competenza.

Riguardo alla verifica della gestione dei residui, risultanti dal rendiconto 2020 aggiornati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 9 aprile 2021, il Revisore osserva che il Responsabile del Servizio finanziario evidenzia la realizzazione di circa il 18% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 37% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come già avvenuto in passato, nel rispetto del trend storico, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa.



Tuttavia, ad oggi, si segnala come il Comune di Sant'Agnello non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, anche per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 e pari a € 4.664.542,91, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

Pur tenendo in considerazione che il rallentamento nella riscossione dei residui attivi è determinata dalla attuale situazione di emergenza economica, è necessario che l'Ente ponga in essere tutte le procedure necessarie per la realizzazione e smaltimento degli stessi.

Relativamente alla verifica dell'equilibrio della gestione di cassa, si prende atto che il fondo di cassa subisce, alla data del 10/07/2021, un decremento rispetto a quello iniziale dovuto alla differenza positiva sia tra le poste in conto residui che tra quelle in conto competenza.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

L'andamento del fondo di cassa subisce la seguente evoluzione:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2021	8.121.230,10
Reversali emesse (+)	3.732.317,11
Mandati emessi (-)	4.209.835,92
Fondo di cassa di diritto al 10/07/2021	7.643.711,29

C'è da rimarcare che una delle conseguenze che ha causato il peggioramento del fondo di cassa è che il Comune ad oggi non ha ancora provveduto ad inviare gli avvisi TARI e quindi nessun incasso per il 2021 risulta essere stato registrato, a fronte di una previsione di circa 2.000.000 di euro.

I dati sopra riportati offrono una ampia garanzia all'Ente in merito alla possibilità di far fronte ai pagamenti senza ricorrere all'istituto dell'anticipazione di tesoreria o di liquidità.

In merito all'esistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, alla data odierna, sulla base delle attestazioni rilasciate dai Funzionari responsabili e depositate presso l'ufficio ragioneria, viene dichiarata l'esistenza di debiti fuori bilancio per euro 15.790,32 compreso IVA, CPA, spese generali e contributo unificato, rientranti nella casistica di cui all'art. 194 del Tuel, ancora da riconoscere, e per i quali occorre che il Consiglio provveda a deliberare in merito.

Il Revisore dei conti invita i Responsabili interessati a provvedere al più presto a presentare al Consiglio Comunale la relativa proposta di riconoscimento.

La verifica del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 compiuta dal Responsabile del Servizio finanziario ha portato all'accertamento che l'accantonamento effettuato con l'approvazione del risultato di amministrazione 2020, pari ad euro 4.664.542,91, è in linea con il monitoraggio dei residui attivi, e l'assestamento.



E' stato verificato che i crediti in corso di formazione, alla luce dell'andamento delle riscossioni e delle variazioni di bilancio, fanno ritenere adeguato il fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel bilancio preventivo 2021/2023, che viene rettificato con la proposta del Consiglio Comunale, che tiene conto della riduzione nella parte entrata di alcune poste che difficilmente si realizzeranno entro la fine dell'esercizio a causa dell'emergenza economica e sanitaria in atto e dell'esatto ammontare della TARI da riscuotere per quest'anno, come da piano finanziario trasmesso dall'Ente all'ATO NAPOLI 3 per la validazione.

Il fondo di riserva, con le variazioni apportate ad oggi, necessario per future ed eventuali spese non previste, risulta essere congruo nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art.166 c. 1 del D. Lgs 267/00.

Tutto ciò premesso, rilevato e raccomandato, il Revisore unico dei conti esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, in merito alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio 2021/2023 sia nella gestione di competenza, che nella gestione dei residui, e nella gestione di cassa, nonché nel rispetto prospettico delle regole relative al pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 819 e seguenti della legge 145/2018.

Tentola Ducenta, 20/07/2021

IL Revisore Unico

dott. Orlando CERULLO

